

[Introduzione](#)[Bilancio Separato](#)[Bilancio Consolidato](#)

181

Note illustrative al bilancio separato

Consolidato Fiscale

Sulla base della disciplina contenuta nel TUIR (DPR 917/86, art. 117 e seguenti) e per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 11, comma 4 del Decreto Ministeriale del 9 giugno 2004 relativo a "Disposizioni applicative del regime di tassazione del consolidato nazionale, di cui agli articoli da 117 a 128 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito" Rai applica il regime di tassazione di Gruppo per il Consolidato Fiscale Nazionale.

L'opzione con valenza triennale per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale è stata rinnovata tra Rai e Rai Way, Rai Cinema e Rai Com sino al periodo d'imposta che si chiuderà al 31 dicembre 2015, mentre per Rai Pubblicità il rinnovo vale sino al periodo d'imposta che si chiuderà al 31 dicembre 2016.

I rapporti di natura civilistica e patrimoniale tra le società partecipanti sono regolati da un apposito accordo sottoscritto tra le parti, aggiornato in relazione alle modifiche normative in materia che si verificano in vigore dell'accordo medesimo.

Per effetto del Consolidato Fiscale Nazionale la Rai rileva un credito verso le società aderenti pari a Euro 38.104 migliaia al 31 dicembre 2015.

Regime Iva di Gruppo

La Società si avvale della procedura di compensazione dell'Iva di Gruppo prevista dal Decreto Ministeriale del 13 dicembre 1979, recante le norme di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 73, ultimo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633.

L'opzione per l'esercizio della procedura Iva di Gruppo con valenza annuale è stata esercitata tra Rai e tutte le altre società controllate nazionali sino al 31 dicembre 2015. I rapporti di natura civilistica e patrimoniale sono regolati da un apposito accordo sottoscritto fra le parti.

Altre parti correlate

La Società intrattiene con le Altre Parti Correlate rapporti di natura commerciale e finanziaria; tra i più rilevanti si indicano i seguenti.

San Marino Rtv

È in essere con la società un contratto di conto corrente intersocietario sul quale sono trasferiti i debiti e crediti derivanti dalle transazioni economiche e finanziarie tra le parti. È inoltre previsto un affidamento da parte di Rai di Euro 1.000 migliaia che la società può utilizzare per scoperti derivanti dalla gestione ordinaria. Tale linea è contro-garantita per il 50% dall'ERAS ("Ente per la Radiodiffusione Sammarinese").

Si segnala inoltre l'accordo di collaborazione in materia radiotelevisiva fra il Governo della Repubblica di San Marino e il Governo della Repubblica Italiana – Presidenza Consiglio dei Ministri, che prevede il versamento di un contributo forfettario annuo a San Marino Rtv, effettuato per il tramite di Rai Com.

Tivù

Sono in vigore accordi che prevedono:

- da parte di Rai: la fornitura dei servizi di elaborazione e di gestione dell'EPG (Electronic Program Guide), di servizi editoriali e di consulenza, nonché la messa a disposizione di capacità trasmittive satellitare funzionale all'offerta dei servizi EPG;
- da parte di Tivù: la fornitura del servizio EPG per la piattaforma digitale terrestre e satellitare e il servizio di "encryption".

Auditel

Fornisce il servizio di rilevazione dei dati di ascolto dei canali televisivi.

182

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative al bilancio separato

18) Criteri seguiti per realizzare il passaggio dai Principi Contabili Italiani agli IFRS

Di seguito è descritta la procedura seguita per la transizione dai Principi Contabili Italiani agli IFRS ai fini della redazione del Bilancio separato (il "Processo di Transizione").

18.1 Principi generali

La Società ha applicato gli IFRS in modo retrospettivo a tutti i periodi chiusi antecedentemente il 1° gennaio 2014 (la "Data di Transizione"), fatta eccezione per le esenzioni obbligatorie e per talune esenzioni facoltative adottate nel rispetto dell'IFRS 1 "Prima applicazione degli International Financial Reporting Standards", come descritto nel seguente paragrafo. In particolare, i principi contabili ai quali è stato fatto riferimento sono quelli descritti nella precedente nota n. 3 "Criteri di valutazione".

La situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2014 riflette le seguenti differenze di trattamento rispetto al Bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2013, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani:

- sono state rilevate e valutate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai Principi Contabili Italiani, ma non è ammessa dagli IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state riclassificate secondo quanto previsto dagli IFRS.

Alla Data di Transizione, l'effetto dell'adeguamento dei saldi iniziali delle attività e passività ai nuovi criteri è rilevato alla voce "Riserva da prima adozione IFRS" del patrimonio netto, tenuto conto dei relativi effetti fiscali (si veda anche quanto riportato alla nota n. 3 "Criteri di valutazione" per le modalità di riconoscimento delle attività per imposte anticipate).

18.2 Modalità di presentazione degli schemi di bilancio

Per quanto concerne la modalità di rappresentazione degli schemi di bilancio, si veda la nota n. 2 "Criteri di redazione".

18.3 Esenzioni obbligatorie dall'applicazione degli IFRS

Le esenzioni obbligatorie dall'applicazione retrospettiva degli IFRS, nel rispetto dell'IFRS 1, sono state applicate nel Processo di Transizione.

Le stime effettuate alla Data di Transizione agli IFRS sono conformi alle stime effettuate alla stessa data secondo i Principi contabili Italiani (dopo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili).

Le altre esenzioni obbligatorie prescritte all'IFRS 1 non sono state applicate, in quanto relative a fattispecie non applicabili alla Società.

18.4 Esenzioni facoltative dall'applicazione degli IFRS

Di seguito sono descritte le esenzioni facoltative dall'applicazione retrospettiva degli IFRS che, nel rispetto dell'IFRS 1, sono state adottate nel Processo di Transizione.

- *Fair value* (valore equo) come sostituto del costo: il costo al quale alcuni terreni e fabbricati di proprietà della Società sono stati rilevati alla Data di Transizione corrisponde al *fair value* (valore equo) stimato, con riferimento a tale data, da esperti valutatori all'uopo incaricati.
- Partecipazioni in società controllate: con riferimento alla Data di Transizione, le partecipazioni in società controllate sono state rilevate utilizzando, come sostituto del costo, il valore contabile di tali investimenti partecipativi, così come determinato in accordo con i Principi Contabili Italiani alla stessa data.
- Benefici per i dipendenti: sono stati contabilizzati tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti alla Data di Transizione nella voce "Riserva da prima adozione IFRS".

Le altre esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 non sono state utilizzate, in quanto relative a fattispecie per le quali: i) i Principi Contabili Italiani risultano già allineati agli IFRS, ii) la Società ha optato per l'applicazione retrospettiva, o iii) non sono applicabili alla Società.

18.5 Trattamenti prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS

Di seguito sono descritti i trattamenti contabili adottati dalla Società nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS in merito alla contabilizzazione di alcune delle voci che figurano nel Bilancio separato.

Introduzione**Bilancio Separato****Bilancio Consolidato**

183

Note illustrative al bilancio separato

- Rimanenze: secondo lo IAS 2 "Rimanenze", il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo FIFO o il metodo del costo medio ponderato. È stato scelto di utilizzare il costo medio ponderato, utilizzato anche nei bilanci redatti in accordo con i Principi Contabili Italiani.
- Valutazione delle attività materiali e immateriali: successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" e lo IAS 38 "Attività immateriali" prevedono che tali attività possano essere valutate al costo, ovvero determinando periodicamente il valore di mercato e adeguando a tale valore il saldo contabile alla data di riferimento della valutazione del valore di mercato. È stato scelto di adottare il metodo del costo.

18.6 Descrizione degli effetti significativi della Transizione

Nelle seguenti tavole sono evidenziati gli effetti, sia in termini di riclassifiche che di rettifiche, della transizione agli IFRS:

- sulla situazione patrimoniale-finanziaria della Società alla Data di Transizione e al 31 dicembre 2014;
- sul conto economico complessivo della Società relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014;
- sul rendiconto finanziario della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014;
- sul patrimonio netto della Società alla Data di Transizione e al 31 dicembre 2014; e
- sul risultato complessivo della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

184

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative al bilancio separato

Effetti della transizione sulla situazione patrimoniale-finanziaria alla data di transizione

Esercizio chiuso al 1 gennaio 2014 (in migliaia di Euro)	Principi Contabili Italiani	Nota	Rettifiche	Riclassifiche	IFRS
Attività materiali	365.797	a - b - h	770.652	6.961	1.143.410
Attività immateriali	397.090	b - g - h	(4.908)	(19.163)	373.019
Partecipazioni	470.405	d	642.214	-	1.112.619
Attività finanziarie non correnti	2.717	e	7	-	2.724
Attività per imposte anticipate	36.492	b - f - h	80.226	(116.718)	-
Altre attività non correnti	38.409	h	-	(2.570)	35.839
Totale attività non correnti	1.310.910		1.488.191	(131.490)	2.667.611
Rimanenze	1.388		-	-	1.388
Crediti commerciali	524.533		-	-	524.533
Attività finanziarie correnti	139.667	e - h	467	646	140.780
Crediti tributari	59.540		-	-	59.540
Altri crediti e attività correnti	155.379	c - g	400	-	155.779
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.890	h	-	(646)	6.244
Totale attività correnti	887.397		867	-	888.264
Totale attività	2.198.307		1.489.058	(131.490)	3.555.875
Capitale sociale	242.518		-	-	242.518
Altre riserve	51.630	a - b - c - e - f - g	771.223	-	822.853
Utili (perdite) portati a nuovo	4.317		-	-	4.317
Totale patrimonio netto	298.465		771.223	-	1.069.688
Passività finanziarie non correnti	197.500	e	4.466	-	201.966
Benefici per i dipendenti	400.409	c	121.991	-	522.400
Fondi per rischi e oneri non correnti	195.705	a - b - c - f - h	3.129	(14.475)	184.359
Passività per imposte differite	2.109	a - c - d - g - h	192.937	(117.015)	78.031
Altri debiti e passività non correnti	18.029		-	-	18.029
Totale passività non correnti	813.752		322.523	(131.490)	1.004.785
Debiti commerciali	554.779	e	(332)	-	554.447
Passività finanziarie correnti	323.646	b - e	251.411	-	575.057
Debiti tributari	62.187		-	-	62.187
Altri debiti e passività correnti	145.478	b - c	144.233	-	289.711
Totale passività correnti	1.086.090		395.312	-	1.481.402
Totale passività	1.899.842		717.835	(131.490)	2.486.187
Totale patrimonio netto e passività	2.198.307		1.489.058	(131.490)	3.555.875

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

185

Note illustrate al bilancio separato

Effetti della transizione sulla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2014

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (in migliaia di Euro)	Principi Contabili Italiani	Nota	Rettifiche	Riclassifiche	IFRS
Attività materiali	373.741	a - h	507.247	6.272	887.260
Attività immateriali	399.157	g - h	(5.812)	(21.756)	371.589
Partecipazioni	537.749	d	387.408	-	925.157
Attività finanziarie non correnti	2.483	e	3.626	-	6.109
Attività per imposte anticipate	43.967	f - h	109.705	(153.672)	-
Altre attività non correnti	54.813	h	-	(4.726)	50.087
Totale attività non correnti	1.411.910		1.002.174	(173.882)	2.240.202
Rimanenze	361		-	-	361
Crediti commerciali	336.112		-	-	336.112
Attività finanziarie correnti	81.909	e - h	4.666	301	86.876
Crediti tributari	94.221		-	-	94.221
Altri crediti e attività correnti	135.176	c - f - g	532	-	135.708
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	113.801	h	-	(301)	113.500
Totale attività correnti	761.580		5.198	-	766.778
Totale attività	2.173.490		1.007.372	(173.882)	3.006.980
Capitale sociale	242.518		-	-	242.518
Altre riserve	55.947	a - c - d - e - f - g	776.057	-	832.004
Utili (perdite) portati a nuovo	47.864		(294.035)	-	(246.171)
Totale patrimonio netto	346.329		482.022	-	828.351
Passività finanziarie non correnti	246.667	e - g	3.648	-	250.315
Benefici per i dipendenti	390.250	c	194.801	-	585.051
Fondi per rischi e oneri non correnti	214.851	a - c - f - h	(9.001)	(19.689)	186.161
Passività per imposte differite	2.115	a - d - e - g - h	189.156	(154.193)	37.078
Altri debiti e passività non correnti	11.917		-	-	11.917
Totale passività non correnti	865.800		378.604	(173.882)	1.070.522
Debiti commerciali	543.890	e	311	-	544.201
Fondi per rischi e oneri correnti	300	g	(300)	-	-
Passività finanziarie correnti	173.986	e	4.273	-	178.259
Debiti tributari	67.137		-	-	67.137
Altri debiti e passività correnti	176.048	c - g	142.462	-	318.510
Totale passività correnti	961.361		146.746	-	1.108.107
Totale passività	1.827.161		525.350	(173.882)	2.178.629
Totale patrimonio netto e passività	2.173.490		1.007.372	(173.882)	3.006.980

186

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative al bilancio separato

Effetti della transizione sul Conto economico complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (in migliaia di Euro)	Principi Contabili Italiani	Nota	Rettifiche	Riclassifiche	IFRS
Ricavi da vendite e prestazioni	2.280.335	h	-	16.490	2.296.825
Altri ricavi e proventi	352.020	c - h	(228.198)	(70.904)	52.918
Total ricavi	2.632.355		(228.198)	(54.414)	2.349.743
Costi per acquisto di materiale di consumo	(16.180)	g - h	(147)	57	(16.270)
Costi per servizi	(1.380.256)	b - g - h	22.075	1.815	(1.356.366)
Altri costi	(73.786)	g - h	(375)	31.620	(42.541)
Costi per il personale	(904.963)	c - g - h	(17.808)	8.959	(913.812)
Ammortamenti e svalutazioni	(250.594)	a - b - g - h	(15.004)	(5.432)	(271.030)
Accantonamenti	(40.679)	a - i	(3.502)	17.089	(27.092)
Total costi	(2.666.458)		(14.761)	54.108	(2.627.111)
Risultato operativo	(34.103)		(242.959)	(306)	(277.368)
Proventi finanziari	8.851	d - e	56.331	-	65.182
Oneri finanziari	(22.091)	b - c - d	(16.855)	-	(38.946)
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	80.586	d - h	(81.961)	(6)	(1.381)
Risultato prima delle imposte	33.243		(285.444)	(312)	(252.513)
Imposte sul reddito	14.621	a - b - c - d - f - g - h	34.126	312	49.059
Risultato dell'esercizio	47.864		(251.318)	-	(203.454)
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash-flow hedge)	e		4.834	-	4.834
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	c		(42.717)	-	(42.717)
Risultato complessivo dell'esercizio	47.864		(289.201)	-	(241.337)

Effetti della transizione sul rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (in migliaia di Euro)	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	IFRS
Flusso di cassa netto generato da attività operativa	100.616	(50.025)	50.591
Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività di investimento	94.567	(217.110)	(122.543)
Flusso di cassa netto assorbito da attività finanziaria	(88.272)	267.480	179.208
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	106.911	345	107.256
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (*)	6.890	(646)	6.244
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (*)	113.801	(301)	113.500

(*) Il saldo delle riclassifiche della voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" è determinato da disponibilità liquide non liberamente utilizzabili che, in conformità con quanto richiesto dagli IFRS, sono state riclassificate tra le "Attività finanziarie correnti"

Introduzione**Bilancio Separato****Bilancio Consolidato**

187

Note illustrate al bilancio separato

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione del patrimonio netto della Società determinato in accordo coi Princìpi Contabili Italiani con il relativo patrimonio netto determinato in accordo con gli IFRS, alla Data di Transizione e al 31 dicembre 2014:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	1 gennaio 2014	31 dicembre 2014
Patrimonio netto secondo Princìpi Contabili Italiani	298.465	346.329
a. Rideterminazione delle attività materiali	329.527	328.526
b. Leasing finanziario	(252)	-
c. Benefici a dipendenti	(258.984)	(329.876)
d. Investimenti in partecipazioni	631.035	379.691
e. Strumenti derivati di copertura	(5.109)	(399)
f. Rilevazione di attività per imposte differite calcolate sulle perdite indefiniteamente riportabili	79.917	109.705
g. Altri effetti	(4.911)	(5.625)
Patrimonio netto secondo IFRS	1.069.688	828.351

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione del risultato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 della Società determinato in accordo coi Princìpi Contabili Italiani con il relativo risultato determinato in accordo con gli IFRS:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Utile dell'esercizio secondo Princìpi Contabili Italiani	47.864
a. Rideterminazione delle attività materiali	(1.001)
b. Leasing finanziario	252
c. Benefici a dipendenti	(28.175)
d. Investimenti in partecipazioni	(251.344)
e. Strumenti derivati di copertura	(124)
f. Rilevazione di attività per imposte differite calcolate sulle perdite indefiniteamente riportabili	29.788
g. Altri effetti	(714)
Risultato dell'esercizio secondo IFRS	(203.454)
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash-flow hedge)	4.834
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	(42.717)
Risultato complessivo dell'esercizio	(241.337)

Note illustrative al bilancio separato

18.7 Note esplicative relative agli effetti della transizione agli IFRS

a) Rideterminazione delle attività materiali

- In sede di prima applicazione degli IFRS, la Società ha scelto di rilevare alcune attività materiali, più precisamente alcuni terreni e fabbricati di proprietà, al relativo *fair value* (valore equo) alla Data di Transizione. Per la quantificazione di tale *fair value* (valore equo), la Società ha fatto ricorso a specialisti esterni appositamente incaricati, che hanno elaborato delle valutazioni peritali specifiche per le proprietà immobiliari selezionate. I periti incaricati, oltre a stimare il *fair value* (valore equo) delle proprietà immobiliari individuate dalla Società, hanno altresì formulato una stima circa la vita economico-tecnica dei fabbricati oggetto di valutazione. La Società, quindi, alla Data di Transizione ha rilevato alcuni terreni e i fabbricati al valore risultante dalle perizie e, a partire da tale data, ha iniziato per tutti i fabbricati oggetto di perizia un processo di ammortamento sistematico basato sulle vite utili economico-tecniche stimate dagli specialisti esterni.

Tale rettifica ha comportato:

- alla Data di Transizione, (i) l'incremento delle "Attività materiali" per Euro 521.048 migliaia (di cui un incremento dei terreni e fabbricati rispettivamente per Euro 333.662 migliaia ed Euro 194.859 migliaia, una riduzione di "Impianti e macchinari" e "Altri beni" rispettivamente per Euro 1.165 migliaia ed Euro 6.308 migliaia), (ii) l'iscrizione di "Passività per imposte differite" per Euro 181.678 migliaia (si veda la nota sulla rilevazione della fiscalità differita alla nota n. 3 "Criteri di valutazione"), (iii) l'incremento del "Patrimonio Netto" per Euro 339.370 migliaia; e
- al 31 dicembre 2014, (i) l'incremento delle "Attività materiali" per Euro 520.141 migliaia (di cui un incremento delle categorie "Terreni" e "Fabbricati" rispettivamente per Euro 323.302 migliaia ed Euro 203.952 migliaia, una riduzione di "Impianti e macchinari" e "Altri beni" rispettivamente per Euro 805 migliaia ed Euro 6.308 migliaia, (ii) l'iscrizione di "Passività per imposte differite" per Euro 180.711 migliaia (si veda la nota sulla rilevazione della fiscalità differita alla nota n. 3 "Criteri di valutazione"), (iii) l'incremento del "Patrimonio Netto" per Euro 339.430 migliaia al netto della relativa fiscalità differita.

Per effetto di questa rettifica, il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 si è incrementato per Euro 60 migliaia, riflesso con una riduzione della voce "Ammortamenti e svalutazioni" per Euro 2.924 migliaia, un incremento di "Accantonamenti" per Euro 3.831 migliaia e minori "Imposte sul reddito" per Euro 967 migliaia.

- In concomitanza della prima adozione degli IFRS per la predisposizione del proprio Bilancio separato, la Società ha ritenuto opportuno rivedere il momento di inizio del processo di ammortamento delle attività materiali in corso. Questo cambiamento non modifica quindi il criterio di iscrizione delle attività materiali, che resta quello del costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli eventuali oneri finanziari capitalizzabili, al netto degli ammortamenti accumulati, eventualmente rettificato per perdite di valore, ma comporta una rivisitazione del criterio di identificazione della data di inizio del processo di ammortamento sistematico. Più precisamente, mentre:
 - per la predisposizione del proprio bilancio d'esercizio in accordo con i Principi Contabili Italiani, la Società faceva decorrere la data d'inizio del processo di ammortamento delle attività materiali in corso dal momento in cui queste entrano in esercizio;
 - per la redazione del primo Bilancio separato redatto in accordo con gli IFRS, la Società, allo scopo di addivenire a una più accurata ripartizione temporale del costo associato alle suddette attività materiali, ha individuato la data da cui far decorrere l'ammortamento nel momento di effettivo utilizzo e, in mancanza di questo, a partire dal venticinquesimo mese successivo all'acquisizione (due anni).

Coerentemente con quanto richiesto dall'IFRS 1, la modifica procedurale decisa dalla Società è stata applicata già con riferimento al saldo delle attività materiali in corso alla Data di Transizione e quindi riflessa nei saldi presentati per fini comparativi.

Nello specifico, il cambiamento sopra descritto ha determinato:

- alla Data di Transizione, (i) il decremento di "Attività materiali" per Euro 11.504 migliaia, (ii) il decremento di "Fondi per rischi e oneri non correnti" per Euro 1.661 migliaia e (iii) il decremento del "Patrimonio Netto" per Euro 9.843 migliaia;
- al 31 dicembre 2014, (i) il decremento di "Attività materiali" per Euro 12.894 migliaia, (ii) il decremento di "Fondi per rischi e oneri non correnti" per Euro 1.990 migliaia e (iii) il decremento del "Patrimonio Netto" per Euro 10.904 migliaia.

Per effetto di questa rettifica, il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 si è ridotto di Euro 1.061 migliaia, a seguito di maggiori ammortamenti per Euro 1.390 migliaia e minori accantonamenti per Euro 329 migliaia.

b) Leasing finanziario

La rettifica in oggetto riguarda la rilevazione degli effetti derivanti dalla contabilizzazione del Contratto di Servizio 2000-2014 stipulato con la controllata Rai Way in data 5 giugno 2000 e in vigore fino al 30 giugno 2014. In accordo con l'interpretazione IFRIC 4 "Determinare se un accordo contiene un leasing", tale contratto include un leasing implicito avente a oggetto gli apparati di trasmissione utilizzati dalla controllata Rai Way per prestare i servizi di "trasmissione e diffusione" in favore della Società. In applicazione dello IAS 17 "Leasing", tale *leasing* implicito si qualificava come finanziario.

Con efficacia dal 1º luglio 2014, in sostituzione del Contratto di Servizio 2000-2014, Rai e Rai Way hanno sottoscritto un nuovo Contratto di Servizio, per effetto del quale è cambiata la modalità di rappresentazione contabile dei relativi effetti. Il *leasing* implicito nel nuovo contratto si qualifica, infatti, come *leasing* operativo.

La rettifica per la rilevazione del *leasing* finanziario ha determinato:

- alla Data di Transizione, (i) incremento delle "Attività materiali" per Euro 261.108 migliaia, delle "Attività immateriali" per Euro 226 migliaia, dei "Fondi per rischi e oneri non correnti" per Euro 11.544 migliaia e degli "Altri debiti e passività correnti" per Euro 205 migliaia, (ii) la rilevazione di "Passività finanziarie correnti" per Euro 249.962 migliaia, (iii) l'iscrizione di "Attività per imposte anticipate" per Euro 309 migliaia, (iv) un incremento di "Passività per imposte differite" per Euro 184 migliaia e (v) un decremento del "Patrimonio Netto" per Euro 252 migliaia.

Per effetto di questa rettifica, il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 si è incrementato di Euro 252 migliaia, a seguito di maggiori ammortamenti per Euro 30.627 migliaia, minori costi per servizi per Euro 35.191 migliaia e maggiori oneri finanziari per Euro 4.187 migliaia e maggiori "Imposte sul reddito" per Euro 125 migliaia.

c) Benefici per i dipendenti

La rettifica in oggetto riguarda:

- la rilevazione di oneri relativi a benefici per i dipendenti a breve e lungo termine non iscritti nei bilanci predisposti secondo i Principi Contabili Italiani, che tuttavia soddisfano le condizioni previste dallo IAS 19 "Benefici per i dipendenti", per essere rilevati;
- gli effetti della valutazione delle passività esistenti a fronte del trattamento di fine rapporto ("TFR") dovuto ai dipendenti al momento di risoluzione del rapporto di lavoro e di ulteriori fondi previdenziali e assistenziali integrativi cui sono iscritti alcuni dipendenti della Società.

Secondo i Principi Contabili Italiani, i benefici successivi al rapporto di lavoro sono rilevati per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro applicabili. Secondo lo IAS 19 "Benefici per i dipendenti", i benefici successivi al rapporto di lavoro (es. pensioni, assicurazioni sulla vita, assistenza medica etc.) sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". I programmi a contributi definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro con riferimento ai quali il datore di lavoro adempie alle proprie obbligazioni pagando dei contributi fissati a un fondo distinto, senza alcun ulteriore obbligo legale o implicito a pagare ulteriori contributi se il fondo non disponeesse di attività sufficienti a pagare tutti i benefici per i dipendenti relativi all'attività lavorativa da questi svolta fino alla data di bilancio. L'obbligazione del datore di lavoro, nel caso dei programmi a benefici definiti, invece, si esaurisce solo quando i benefici contrattualmente riconosciuti ai dipendenti siano stati effettivamente erogati.

In accordo con i Principi Contabili Italiani, la passività per il trattamento di fine rapporto ("TFR") è determinata in conformità alla legislazione vigente, e in particolare all'articolo 2120 del Codice Civile e ai contratti di lavoro. Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006, in base allo IAS 19, è assimilabile ad un programma a benefici definiti, da valutarsi sulla base di assunzioni statistiche e demografiche, nonché di metodologie di calcolo attuariali. A seguito della modifica introdotta dal legislatore nel 2006, il TFR maturato a partire dal 1º gennaio 2007 è assimilato a un programma a contributi definiti.

Nello specifico, l'applicazione dello IAS 19 ha determinato:

- alla Data di Transizione, (i) l'incremento della voce "Benefici ai Dipendenti" per Euro 121.991 migliaia, (ii) l'incremento di "Altri crediti e attività correnti" per Euro 281 migliaia, (iii) il decremento di "Fondi per rischi e oneri non correnti" per Euro 6.754 migliaia, (iv) l'incremento di "Altri debiti e passività correnti" per Euro 144.028 migliaia e (v) il decremento del "Patrimonio Netto" per Euro 258.984 migliaia;
- al 31 dicembre 2014, (i) l'incremento della voce "Benefici ai Dipendenti" per Euro 194.801 migliaia, (ii) l'incremento di "Altri crediti e attività correnti" per Euro 244 migliaia, (iii) il decremento

190

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative al bilancio separato

di "Fondi per rischi e oneri non correnti" per Euro 7.011 migliaia, (iv) l'incremento di "Altri debiti e passività correnti" per Euro 142.330 migliaia e (v) il decremento del "Patrimonio Netto" per Euro 329.876 migliaia.

Per effetto di questa rettifica, il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 si è ridotto di Euro 28.175 migliaia, dovuto a maggiori "Costi per il personale" per Euro 16.608 migliaia e maggiori "Oneri finanziari" per Euro 11.567 migliaia. Le altre componenti di risultato complessivo dell'esercizio si sono decrementate per Euro 42.717 migliaia, al netto dell'effetto fiscale.

d) Investimenti in partecipazioni

In sede di prima applicazione degli IFRS, la Società ha scelto di utilizzare come sostituto del costo delle partecipazioni in società controllate, con l'eccezione della partecipazione in Rai Way, il valore contabile al 31 dicembre 2013 determinato con il metodo del patrimonio netto secondo i Principi Contabili Nazionali. Per la partecipazione in Rai Way è stato invece scelto come sostituto del costo il *fair value* (valore *equo*) della partecipazione al 31 dicembre 2013. Il metodo utilizzato per la stima del *fair value* (valore *equo*) della partecipazione in Rai Way è il metodo dei flussi di cassa attualizzati (*Discounted Cash Flow*), che si basa sul ritorno finanziario atteso dall'investimento, cioè sui flussi di cassa che esso è atti a generare nel futuro, dal momento attuale alla sua completa liquidazione.

Tale rettifica ha comportato:

- alla Data di Transizione (i) l'incremento della voce "Partecipazioni" per Euro 642.214 migliaia, (ii) la rilevazione di "Passività per imposte differite" per Euro 11.179 migliaia (si veda la nota sulla rilevazione della fiscalità differita alla nota n. 3 "Criteri di valutazione"), (iii) l'incremento del "Patrimonio Netto" per Euro 631.035 migliaia; e
- al 31 dicembre 2014 (i) l'incremento della voce "Partecipazioni" per Euro 387.408 migliaia, (ii) la rilevazione di "Passività per imposte differite" per Euro 7.717 migliaia (si veda la nota sulla rilevazione della fiscalità differita alla nota n. 3 "Criteri di valutazione"), (iii) l'incremento del "Patrimonio Netto" per Euro 379.691 migliaia.

Per effetto di questa rettifica, il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 si è ridotto di Euro 251.344 migliaia, dovuto a minori "Altri ricavi" per Euro 228.198 migliaia, maggiori "Proventi finanziari" per Euro 55.354 migliaia, minori proventi per "Risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" per Euro 81.961 migliaia, minori "Imposte" per Euro 3.461 migliaia.

e) Strumenti derivati di copertura

Lo IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione" richiede che le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati siano contabilizzate a Conto economico e consente, ove determinate condizioni siano soddisfatte, di rilevare dette variazioni in un'apposita riserva di patrimonio netto, riconoscendole fra le altre componenti del risultato complessivo. In particolare, questo trattamento è consentito se sono soddisfatte le condizioni per qualificare gli strumenti finanziari derivati come strumenti di *cash-flow hedge*. Nello specifico, la Società stipula contratti derivati di tipo *Interest Rate Swap* (IRS) per coprirsi dal rischio d'interesse con riferimento al finanziamento stipulato con un *pool* di banche e acquisti a termine e strutture opzionali per coprirsi dal rischio di oscillazione del cambio Euro/USD connesso principalmente all'acquisto di diritti sportivi o di diritti televisivi e cinematografici della controllata Rai Cinema SpA (si veda nota n. 7.1 "Rischio di mercato"). Tali contratti presentano tutti i requisiti previsti dallo IAS 39 per essere contabilizzati col metodo dell'*hedge accounting* e la Società dispone della documentazione idonea a dimostrarne l'efficacia in termini di capacità di coprire i summenzionati rischi di *cash flow*, pertanto, in accordo con lo IAS 39, tali strumenti sono stati iscritti nel Bilancio separato al loro *fair value* (valore *equo*), rilevandone le variazioni in un'apposita riserva di patrimonio netto, rappresentandole fra le "altre componenti del risultato complessivo".

Poiché, in accordo con i Principi Contabili Italiani, sia i contratti di tipo *Interest Rate Swap* sia i contratti di derivati su cambi erano stati designati come strumenti di copertura, la Società, alla Data di Transizione, ne ha rilevato *fair value* direttamente in una specifica riserva di patrimonio netto.

L'applicazione dello IAS 39 ai contratti derivati in essere ha determinato:

- alla Data di Transizione, (i) l'incremento della voce "Passività finanziarie non correnti" per Euro 4.466 migliaia, (ii) l'incremento delle "Attività finanziarie non correnti" per Euro 7 migliaia, (iii) l'incremento delle "Attività finanziarie correnti" per Euro 467 migliaia, (iv) il decremento di debiti commerciali per Euro 332 migliaia e (v) l'incremento delle "Passività finanziarie correnti" per Euro 1.449 migliaia, e (vi)

Note illustrative al bilancio separato

- il decremento del "Patrimonio Netto" per Euro 5.109 migliaia mediante la rilevazione di una specifica riserva denominata "Riserva da copertura di flussi finanziari" (cash-flow hedge); e
- al 31 dicembre 2014, (i) l'incremento della voce "Attività finanziarie non correnti" per Euro 3.626 migliaia, (ii) il decremento di "Altri crediti e attività correnti" per Euro 320 migliaia, (iii) l'incremento di "Attività finanziarie correnti" per Euro 4.666 migliaia, (iv) l'incremento della voce "Passività finanziarie non correnti" per Euro 2.921 migliaia, (v) l'incremento delle "Passività per imposte differite" per Euro 866 migliaia, (vi) l'incremento dei "Debiti commerciali" per Euro 311 migliaia, (vii) l'incremento della voce "Passività finanziarie correnti" per Euro 4.273 migliaia e (viii) una riduzione del "Patrimonio Netto" per Euro 399 migliaia.

Per effetto di questa rettifica, il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 si è ridotto di Euro 124 migliaia dovuto a maggiori "Oneri finanziari" per Euro 1.101 migliaia e maggiori "Proventi finanziari" per Euro 977 migliaia. Le altre componenti di risultato complessivo dell'esercizio si sono invece incrementate per Euro 4.834 migliaia, al netto dell'effetto fiscale.

f) Rilevazione di attività per imposte differite calcolate sulle perdite indefiniteamente riportabili

In accordo con lo IAS 12 "Imposte sul reddito", un'attività per imposte anticipate calcolata sulle perdite fiscali indefiniteamente riportabili deve essere rilevata se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale tali perdite potranno essere utilizzate. Quando ci sono differenze temporanee imponibili il cui realizzo consentirà l'utilizzo delle perdite fiscali, la summenzionata condizione è soddisfatta. Nello specifico, poiché, come illustrato nella precedente nota (a) e (d) a fronte del maggior valore contabile riconosciuto principalmente ai terreni, ai fabbricati e alle partecipazioni non è stato riconosciuto un pari incremento del corrispondente valore fiscale, la Società ha rilevato, alla Data di Transizione, passività per imposte differite in misura pari a Euro 194.748 migliaia, fino a concorrenza di tale ammontare sussistono i presupposti per la rilevazione di attività per imposte anticipate calcolate sulle perdite indefiniteamente riportabili. Rileva, a questo fine, sottolineare che potendo essere riportate al futuro senza limiti di tempo, a meno di cambiamenti normativi, attualmente non preventivabili, che facciano venir meno questa loro caratteristica, le perdite fiscali della Società potranno essere utilizzate per compensare gli effetti derivanti dal realizzo delle differenze temporanee imponibili originatesi a seguito della rivalutazione descritta nella nota (a) e (d), ancorché detto realizzo possa attualmente essere ritenuto un evento remoto. Qualora, in futuro, la summenzionata caratteristica dovesse venir meno e nell'ipotesi in cui non fossero altrimenti soddisfatti i requisiti per il loro riconoscimento, le attività per imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali della Società saranno opportunamente svalutate con conseguente rilevazione di un effetto negativo a Conto economico.

L'applicazione di questo trattamento contabile ha determinato:

- alla Data di Transizione, l'incremento della voce "Attività per imposte anticipate" per Euro 79.917 migliaia e del "Patrimonio Netto" per pari importo; e
- al 31 dicembre 2014, l'incremento della voce "Attività per imposte anticipate" per Euro 109.705 migliaia e del "Patrimonio Netto" per pari importo.

Per effetto di questa rettifica, il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rileva un incremento di Euro 29.788 migliaia, riferiti all'iscrizione di attività per imposte differite.

g) Altri effetti

In aggiunta a quanto sopra illustrato, la Transizione agli IFRS ha comportato alcune rettifiche di minore rilevanza, fra le quali segnaliamo: (i) il diverso trattamento contabile dei costi relativi a programmi di genere "documentario" o "musica colta e prosa"; (ii) la differente modalità di contabilizzazione di alcune opzioni di rinnovo delle licenze d'uso afferenti le immagini relative a squadre di calcio italiane; (iii) la misurazione delle passività finanziarie col metodo del costo ammortizzato; (iv) la rilevazione, nell'ambito dell'offerta pubblica di vendita del 34,93% della partecipazione in Rai Way avvenuta in data 19 novembre 2014, delle azioni gratuite spettanti agli assegnatari delle azioni.

Tali rettifiche hanno comportato complessivamente:

- alla Data di Transizione (i) una riduzione delle "Attività immateriali" per Euro 5.134 migliaia, (ii) un incremento di "Altri crediti e attività correnti" per Euro 119 migliaia, , (iii) un decremento di "Passività per imposte differite" per Euro 104 migliaia, (iv) un decremento del "Patrimonio Netto" per Euro 4.911 migliaia; e
- al 31 dicembre 2014 (i) una riduzione delle "Attività immateriali" per Euro 5.812 migliaia, (ii) un incremento di "Altri crediti e attività correnti" per Euro 608 migliaia, (iii) un incremento di "Passività finanziarie non correnti" per Euro 727 migliaia, (iv) un decremento della voce "Fondi per rischi ed

192

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative al bilancio separato

oneri correnti" per Euro 300 migliaia, (v) un incremento di "Altri debiti e passività correnti" per Euro 132 migliaia, (vi) un decremento di "Passività per imposte differite" per Euro 138 migliaia e (vii) un decremento del "Patrimonio Netto" per Euro 5.625 migliaia.

Per effetto di questa rettifica, il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è decrementato di Euro 714 migliaia, per maggiori "Costi per acquisto di materie prime" per Euro 147 migliaia, maggiori "Costi per servizi" per Euro 13.116 migliaia, maggiori "Altri costi" per Euro 375 migliaia, maggiori "Costi per il personale" per Euro 1.200 migliaia, minori "Ammortamenti e svalutazioni" per Euro 14.089 migliaia e minori "Imposte sul reddito" per Euro 35 migliaia.

h) Riclassifiche

L'adozione degli IFRS ha comportato anche alcune riclassifiche che non hanno effetto né sul risultato d'esercizio né sul patrimonio netto. Di seguito sono brevemente descritte le principali riclassifiche apportate alle situazioni patrimoniali e finanziarie alla Data di Transizione e al 31 dicembre 2014 e al Conto economico complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Prospetto della Situazione patrimoniale - finanziaria

- 1) I Principi Contabili Italiani disciplinano che le migliorie su beni di terzi siano classificate tra le attività immateriali, mentre in accordo con gli IFRS, le stesse devono essere classificate tra le attività materiali; conseguentemente, alla Data di Transizione e al 31 dicembre 2014 sono stati riclassificati rispettivamente Euro 6.961 migliaia ed Euro 6.272 migliaia dalle attività immateriali alle attività materiali.
- 2) Le imposte differite e le imposte anticipate, in conformità con lo IAS 12, sono esposte quale saldo netto tra le attività/passività a lungo termine qualora legalmente compensabili e riferite alla medesima controparte. La riclassifica ha comportato un decremento delle "Passività per imposte differite" e un decremento delle "Attività per imposte anticipate" per Euro 116.718 migliaia alla Data di Transizione e per Euro 153.672 migliaia al 31 dicembre 2014.
- 3) In conformità con lo IAS 1, alcuni "Fondi per rischi e oneri" sono stati riclassificati in riduzione delle relative voci presenti nell'attivo, comportando:
 - alla Data di Transizione una riduzione di "Attività immateriali non correnti" per Euro 12.202 migliaia e un decremento della voce "Altri crediti e altre attività correnti" per Euro 2.570 migliaia, un decremento di "Fondi per rischi e oneri" per Euro 14.475 migliaia, un decremento di "Passività per imposte differite" per Euro 297 migliaia; e
 - al 31 dicembre 2014 una riduzione di "Attività immateriali" per Euro 15.484 migliaia, un decremento della voce "Altri crediti e altre attività correnti" per Euro 4.726 migliaia, un decremento di "Fondi per rischi e oneri" per Euro 19.689 migliaia e un decremento di "Passività per imposte differite" per Euro 521 migliaia.
- 4) Alla Data di Transizione, altre riclassifiche minori hanno incrementato le "Attività finanziarie correnti" per Euro 646 migliaia e decrementato le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per pari importo.

Al 31 dicembre 2014, altre riclassifiche minori hanno incrementato le "Attività finanziarie correnti" per Euro 301 migliaia e decrementato le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per pari importo.

Prospetto di Conto economico complessivo

La riclassifica derivante dall'allocazione degli oneri e proventi da sopravvenienze ordinarie e straordinarie hanno comportato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, l'incremento di "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per Euro 21.757 migliaia, il decremento di "Altri ricavi e proventi" per Euro 34.296 migliaia, minori "Costi per acquisto di materiale di consumo" per Euro 96 migliaia, maggiori "Costi per servizi" per Euro 6.683 migliaia, minori "Altri costi" per Euro 22.658 migliaia, maggiori "Costi per il personale" per Euro 3.844 migliaia e minori "Imposte sul reddito" per Euro 312 migliaia.

La riclassifica derivante dalla diversa classificazione degli accantonamenti e rilasci dei "Fondi per rischi e oneri" ha comportato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 minori "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per Euro 1.120 migliaia, minori "Altri ricavi e proventi" per Euro 12.871 migliaia, minori "Costi per servizi" per Euro 128 migliaia, minori "Altri costi per servizi" per Euro 8.962 migliaia, minori "Costi per il personale" per Euro 6.750 migliaia, maggiori "Ammortamenti e svalutazioni" per Euro 5.432 migliaia e minori "Accantonamenti" per Euro 17.089 migliaia.

Secondo quanto previsto dello IAS 18, i ricavi comprendono solo i flussi di benefici economici ricevuti e ricevibili dalla Società, in nome e per conto proprio. I corrispettivi riscossi per conto terzi non sono benefici economici fruiti dall'entità e non determinano un incremento del patrimonio netto. Per questo motivo

Introduzione**Bilancio Separato****Bilancio Consolidato**

193

Note illustrative al bilancio separato

essi sono stati esclusi dai ricavi. L'applicazione di tale principio ha comportato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, il decremento della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per Euro 4.147 migliaia e della voce "Costi per servizi" per pari importo. Analogamente l'ammontare delle spese addebitate ai mandanti sono esclusi dai costi. L'applicazione di tale principio ha comportato un decremento degli "Altri ricavi e proventi" per Euro 10.250 migliaia, il decremento di "Costi per servizi" per Euro 4.223 migliaia e un decremento della voce "Costi per il personale" per Euro 6.027 migliaia.

Altre riclassifiche relative alle capitalizzazioni per attività immateriali sviluppate internamente e variazione delle rimanenze di prodotti finiti hanno comportato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 minori "Altri ricavi e proventi" per Euro 13.487 migliaia, minori "Costi per acquisto di materiale di consumo" per Euro 39 migliaia e minori "Costi per il personale" per Euro 13.526 migliaia.

19) Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Proroga termine Concessione

In data 19 aprile 2016 è entrato in vigore il nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50). Tale decreto, all'articolo 216, comma 24, prevede che "al fine di consentire lo svolgimento, con la più ampia partecipazione, della consultazione pubblica di cui all'articolo 5, comma 5, della Legge 18 dicembre 2015, n. 220 [legge di riforma Rai], e nelle more dell'aggiornamento della disciplina in materia di affidamento del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale", il termine della concessione sia prorogato dal 6 maggio 2016 al 31 ottobre 2016, così legittimando la ragionevole aspettativa di rinnovo.

Modifiche statutarie

In ottemperanza alle descritte innovazioni in materia di governance previste dalla Legge di riforma della Rai 28 dicembre 2015 n. 220 (e alle prescrizioni disciplinanti la fase transitoria) si è ritenuto di procedere alla stesura di due distinti statuti, approvati dapprima dall'organo gestorio in data 26 gennaio 2015 e poi dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti il successivo 3 febbraio 2015: il primo (Statuto "A"), che accoglie gli adeguamenti introdotti dalla Legge di riforma immediatamente applicabili, efficace fino al primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla data di entrata in vigore della medesima Legge; il secondo (Statuto "B"), che recepisce per intero il nuovo assetto di governance con riferimento alla composizione e nomina dell'organo consiliare e alla previsione dell'Amministratore Delegato, con efficacia differita a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio successivo alla data di entrata in vigore della predetta Legge di riforma.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione di Rai del 3 febbraio 2016, in relazione al riformato quadro normativo e statutario, è stato dato atto del nuovo assetto dei poteri di governo dell'azienda (compiti del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Generale); con la delibera del 16 marzo 2016, il Consiglio (tenuto conto della delibera dell'Assemblea del 10 marzo) ha delegato alla Presidente la supervisione delle attività di controllo interno.

Affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015-2023

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti Rai, nella adunanza del 10 marzo 2016, ha approvato la proposta motivata del Collegio Sindacale relativa all'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015-2023 alla società PricewaterhouseCoopers SpA, in considerazione dell'acquisizione da parte di Rai dello status di Ente di Interesse Pubblico nel corso del 2015.

Canone

La Legge di stabilità 2016 (Legge n. 208 del 28 dicembre 2015) all'art.1, commi 152 e seguenti, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2016, la nuova modalità di riscossione del canone TV per uso privato attraverso l'addebito – con distinta voce – sulle fatture emesse dalle imprese elettriche.

È stato inoltre introdotto, al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione, il meccanismo presuntivo in base al quale la detenzione di un apparecchio TV si presume nel caso in cui esista un'utenza per la fornitura di energia elettrica nel luogo in cui un soggetto ha la sua residenza anagrafica.

La presunzione di detenzione della TV può essere superata esclusivamente attraverso una dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la cui mendacia comporta effetti anche penali.

194

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative al bilancio separato

Con provvedimento del 24 marzo 2016, il Direttore dell'Agenzia delle Entrate ha approvato il modello di dichiarazione sostitutiva utilizzabile esclusivamente dai titolari di utenza per la fornitura di energia elettrica per uso domestico residenziale definendo modalità e termini di presentazione della dichiarazione stessa.

È prevista dal comma 154 della Legge 208 del 2015 l'emanazione di un decreto del Ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico volto a dare attuazione alla nuova disciplina e il cui iter è in fase di svolgimento.

Costituzione società Tavolo Editori Radio Srl

In data 1° aprile 2016 è stata costituita la società Tavolo Editori Radio Srl, con un capitale sociale di Euro 110 migliaia, ripartito tra Editori nazionali (70%) e locali (30%), con Rai partecipe per il 15,8%. Gli altri soci sono: gruppo Elemedia, RB1 (Finelco), Il Sole 24 Ore, RadioKissKiss, Rtl 102.5, Radio Italia, RTI (Mediaset), Radio Dimensione Suono, le associazioni Aeranti Corallo e FRT.

L'obiettivo prioritario della società è progettare e realizzare un sistema di ricerche proprietario, finalizzato a misurare l'ascolto del mezzo radio e delle emittenti radiofoniche su tutte le piattaforme trasmissive, in attuazione delle linee guida formulate in materia da Agcom e in dialogo con le rappresentanze degli investitori pubblicitari, nella prospettiva di un nuovo Joint Industry Committee della Radiofonia italiana.

20) Appendice

20.1 Partecipazioni di Rai in società controllate e collegate

La seguente tabella contiene le indicazioni delle partecipazioni di Rai in società per azioni anche estere.

Valori al 31 dicembre 2015	Sede Legale	N. Azioni/ Quote possedute	Valore Nominales (in Euro)	Capitale Sociale (in migliaia di Euro)	Patrimonio Netto (in migliaia di Euro)	Utile (perdita) (in migliaia di Euro)	Quota partecipazione %	Valore di carico (in migliaia di Euro)
Imprese controllate								
Rai Cinema SpA	Roma	38.759.690	5,16	200.000	284.030	46.639	100,00%	267.848
Rai Com SpA	Roma	2.000.000	5,16	10.320	112.909	7.150	100,00%	107.156
Rai Corporation in liquidazione	New York (USA)	50.000	10,00 (1)	500.000 (2)	3.799 (3)	35 (4)	100,00%	2.891
Rai Pubblicità SpA	Torino	100.000	100,00	10.000	37.890	8.037	100,00%	31.082
Rai Way SpA	Roma	177.000.000	- (5)	70.176	159.262	38.942	65,07353%	507.059
								916.036
Imprese collegate								
Audiradio Srl in liquidazione	Milano	69.660	1,00	258	(196) (6)	- (6)	27,00%	- (7)
Auditel Srl	Milano	99.000	1,00	300	2.028	(5)	33,00%	669
Euronews	Ecully (F)	55.271	15,00	8.581	39.728	(7.747)	9,66%	3.838
San Marino RTV SpA	S. Marino (RSM)	500	516,46	516	4.198	5	50,00%	2.099
Tivù Srl	Roma	1	482.500,00	1.002	6.564	1.801	48,16%	3.161
								9.767

(1) Valore espresso in USD

(2) Valore in migliaia di USD

(3) USD 4.135.966 al cambio del 31.12.2015 di Euro/Usd 1,08860

(4) USD 37.779 al cambio del 31.12.2015 di Euro/Usd 1,08860

(5) Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale

(6) Risultante dal bilancio al 31.12.2014

(7) Il deficit patrimoniale pari a 53 migliaia di Euro è coperto da un fondo per oneri di pari importo

Note illustrate al bilancio separato

20.2 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, determinata conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, è la seguente:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
A. Cassa	322	313
B. Altre disponibilità liquide	66.789	113.187
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	67.111	113.500
E. Crediti finanziari correnti	114.046	86.877
F. Debiti bancari correnti	(966)	(10.968)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.000)	(98.333)
H. Altri debiti finanziari correnti	(133.704)	(68.958)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(139.670)	(178.259)
J. Posizione finanziaria corrente netta (I+E+D)	41.487	22.118
K. Debiti bancari non correnti	(45.000)	(246.667)
L. Obbligazioni emesse	(346.066)	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(2)	(3.648)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(391.068)	(250.315)
O. Posizione finanziaria netta (J+N)	(349.581)	(228.197)

Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Antonio Campo Dall'Orto in qualità di Direttore Generale e Massimo Cappelli in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della RAI Radiotelevisione italiana Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso dell'esercizio 2015.

Le procedure amministrativo-contabili e le prassi operative consolidate in essere hanno complessivamente supportato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile in maniera adeguata a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dalla legge 262/05, anche in considerazione del quadro normativo di riferimento.

Si attesta inoltre che:

- il Bilancio separato al 31 dicembre 2015 della RAI Radiotelevisione italiana Spa:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- La Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 4/5/2016



Antonio Campo Dall'Orto
Direttore Generale



Massimo Cappelli
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari